

CODICE ETICO E DI CONDOTTA

Approvato il 20/12/2024

L'Amministratore



AR 19 s.r.l.

P.IVA / C.F. 10732020960
REA: MI - 2553218

Tel. +39 340 5763798
www.ar19.eu

Via Palmanova, 4
20132 Milano (MI)

info@ar19.eu
info.ar19@pec.it

Capitale Sociale
(10.000 EUR I.V.)

SCOPO

Il principale obiettivo del Codice Etico consiste nel costante richiamo a tutti i membri di AR19, al fine di delineare con chiarezza i valori, la missione e la visione aziendale che guidano l'organizzazione. Nell'ambito dell'attività imprenditoriale, l'etica rappresenta un approccio essenziale per assicurare il corretto funzionamento e la credibilità dell'azienda nei confronti di clienti, fornitori, media, collaboratori e, più in generale, nell'ambito dell'intero contesto in cui essa opera.

Il Codice Etico si configura come uno strumento di auto-disciplina, finalizzato a regolamentare le relazioni e le attività che coinvolgono l'azienda e tutti gli attori interessati, contribuendo così a mantenere un comportamento etico e responsabile in ogni fase delle interazioni aziendali.

I valori e i principi espressi nella politica della sostenibilità, dell'ambiente e della salute e sicurezza sul lavoro di AR19 trovano coerente applicazione nel presente documento, che rappresenta uno strumento di autodisciplina e di regolamentazione della condotta organizzativa e individuale indirizzata ai destinatari di tale documento.

DESTINATARI

Questo documento è rivolto a tutti coloro che agiscono in rappresentanza di AR19, partecipano a vario titolo alle sue attività e collaborano con essa, inclusi dipendenti, amministratori, organi di controllo, collaboratori esterni, fornitori e partner commerciali e operativi. Ognuno di questi attori si impegna moralmente a condividere i principi esposti nel presente documento e formalmente lo sottoscrive come atto di accettazione. Il Codice Etico, inoltre, costituisce un complemento e un'integrazione a ogni rapporto regolamentato in modo contrattuale.

NORME E PRINCIPI

AR19 si impegna a diffondere ampiamente il Codice Etico tra i destinatari del presente documento. Si richiede che tutti i destinatari conoscano e rispettino, nella misura del proprio ruolo e per quanto di competenza, le disposizioni in esso contenute. Inoltre è richiesto loro di promuovere la conoscenza del Codice Etico tra i dipendenti appena assunti, tra i collaboratori diretti e tra i terzi che potrebbero essere interessati dalle sue disposizioni, con i quali possano interagire in ragione nell'applicazione delle loro mansioni in azienda.

AR19 attribuisce la massima e continua importanza alla valorizzazione delle risorse umane. A tal fine, considera la competenza professionale, la dedizione e l'onestà come principi fondamentali per l'assunzione e lo sviluppo delle prospettive di carriera dei propri collaboratori e dei membri dell'organizzazione.

L'etica e la diligenza professionale sono gli elementi dell'integrità con la quale AR19 svolge la propria missione. Tutti i destinatari del presente documento sono tenuti a impegnarsi e a garantire, per quanto di competenza, il rispetto degli impegni contrattuali e professionali assunti nei confronti dei clienti, dell'organizzazione e di terze parti interessate, nell'ambito dei progetti, delle commesse e del contesto di business in cui opera AR19.

AR19 promuove attivamente la dignità, l'uguaglianza e il benessere di ogni individuo, respingendo categoricamente qualsiasi forma di lavoro irregolare, minorile o forzato. L'impegno di AR19 si estende alla protezione dell'integrità psico-fisica dei propri dipendenti, nel pieno rispetto della

loro individualità. Tale impegno è al pari assunto dai propri dipendenti, collaboratori esterni, fornitori e dalle terze parti che si trovano a interagire con AR19 nell'ambito del proprio business.

I destinatari di questo documento sono tenuti ad adottare una condotta costantemente rispettosa nei confronti dei diritti e della personalità dei colleghi, collaboratori e terzi, indipendentemente dalla loro posizione gerarchica all'interno di AR19. L'azienda sostiene un ambiente lavorativo che promuova la dignità e il rispetto reciproco, impegnandosi a creare condizioni favorevoli al benessere di tutti i suoi membri.

Pari opportunità

Ogni decisione inerente all'assunzione e alla gestione delle risorse umane in AR19 sarà valutata in modo imparziale, senza alcuna forma di discriminazione e nel rispetto assoluto delle pari opportunità. L'azienda vieta categoricamente ogni tipo di molestia nelle relazioni di lavoro, ovunque essa possa verificarsi, tra i propri dipendenti, collaboratori e consulenti.

AR19 condanna fermamente e non tollera forme di discriminazione basate su razza, colore, sesso, età, religione, condizione fisica, stato civile, orientamento sessuale, cittadinanza, origine etnica, appartenenza politica o sindacale, o qualsiasi altra forma di discriminazione. Qualsiasi violazione di tali principi sarà perseguita attraverso le opportune azioni legali di tutela, nel caso in cui venga rilevata. L'azienda si impegna a garantire un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso per tutti i suoi membri.

Abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti

AR19 vieta categoricamente l'assunzione di servizio da parte di chiunque sia sotto l'influenza di sostanze alcoliche e/o stupefacenti. Allo stesso modo, è vietato consumare o cedere in qualsiasi modo tali sostanze durante la prestazione professionale. Tale comportamento è considerato un illecito ai sensi delle norme aziendali. La sicurezza e il benessere dei dipendenti sono prioritari per AR19, e l'azienda adotta misure ferme per garantire un ambiente di lavoro sicuro e privo di rischi associati all'abuso di sostanze.

Politica di guida sicura e di viaggio sicuro

Ciascun dipendente e collaboratore che si trovi a guidare un mezzo aziendale o privato nel corso dei servizi prestati dall'organizzazione o in generale del contesto lavorativo associato al business di AR19 è tenuto al rispetto del codice della strada e delle procedure, processi e regolamenti aziendali che disciplinano la sicurezza delle persone durante la guida dei veicoli e, più in generale, durante viaggi e trasferimenti di lavoro.

AR19 vieta ai propri dipendenti e collaboratori l'uso di dispositivi di comunicazione mobile, in qualsiasi forma e modalità, durante la guida in viaggi di lavoro (compreso il tragitto di itinere casa – lavoro). La violazione di tale disposizione comporta una grave non conformità del codice di condotta di AR19 e, qualora rilevata, può determinare l'interruzione del contratto di collaborazione, di servizio o di lavoro.

Uso dei beni aziendali

Ogni dipendente e collaboratore di AR19 è tenuto ad utilizzare, detenere e custodire il patrimonio aziendale, comprendente beni mobili e immobili, materiali e immateriali, con la diligenza tipica del buon padre di famiglia. Inoltre, essi sono responsabili di verificare la titolarità e la disponibilità dei dati di terzi, soggetti alla normativa sul diritto d'autore, nel caso in cui decidano di impiegarli nell'ambito delle proprie attività e di deliverables di AR19.

I dipendenti e i collaboratori devono impiegare correttamente e solo per scopi lavorativi i beni aziendali messi loro a disposizione, preservando il valore complessivo del patrimonio aziendale e evitando di trarne vantaggi personali attraverso relazioni con terze parti per conto di AR19.

È vietato ai dipendenti svolgere attività lavorative per conto proprio o di terzi durante l'orario di lavoro. Inoltre, essi non sono autorizzati ad utilizzare le risorse aziendali per l'esecuzione di tali attività esterne.

Durante le attività professionali, durante l'uso di beni e attrezzature di lavoro e durante la permanenza in ambienti di lavoro, anche di terzi, in cui dipendenti e collaboratori dovessero trovarsi durante la propria prestazione professionale, è obbligatorio attenersi alle policies aziendali e alla normativa applicabile in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Ogni dipendente e collaboratore è tenuto all'assoluto rispetto delle normative in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, ivi incluse le disposizioni previste presso le aree di clienti o presso siti ed aree esterne ad AR19 nelle quali ci si trovi per svolgere le proprie mansioni, nonché all'utilizzo costante dei DPI forniti dall'azienda, in coerenza con quanto previsto nei corsi di formazione aziendali sulla sicurezza.

Con riferimento ai sistemi informatici utilizzati, ogni dipendente è responsabile della loro sicurezza e integrità ed è soggetto alle disposizioni delle normative in vigore, dei contratti di licenza in essere e delle procedure aziendali. Ogni dipendente è tenuto a rispettare le disposizioni di sicurezza e cybersecurity e ad astenersi da attuare condotte che tramite l'uso di sistemi informativi possano compromettere la reputazione e la sicurezza di AR19.

AR19 vieta l'uso improprio dei sistemi informatici aziendali e il loro impiego per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro o di collaborazione.

Tutela dei dati personali e delle informazioni confidenziali, sicurezza informatica e cybersecurity

AR19 adotta misure adeguate per garantire la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni di business e dei dati personali, inclusi quelli appartenenti ai dipendenti, collaboratori o terzi, raccolti durante lo svolgimento delle attività lavorative. L'azienda riconosce l'importanza di proteggere queste informazioni sensibili e si impegna a trattarle con la massima attenzione e nel rispetto delle leggi e delle normative applicabili in materia di privacy e sicurezza dei dati. La tutela di tali informazioni è essenziale per preservare la fiducia dei dipendenti, collaboratori e terzi nei confronti di AR19.

Ogni dipendente e collaboratore è tenuto a conformarsi a tali principi e al sistema di gestione della privacy e della sicurezza e integrità dei dati implementato da AR19, al fine di garantire il rispetto

delle normative sulla tutela dei dati personali e la riservatezza e custodia delle informazioni in proprio possesso.

In caso di attività svolte all'esterno dell'ufficio AR19 e della rete aziendale di AR19, ogni dipendente e collaboratore è tenuto ad adottare accorgimenti di connessione a reti sicure e ad assicurare che le attività svolte per AR19 e per i suoi Clienti (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, reportistica, conversazioni, revisione di documenti) avvengano nel rispetto della riservatezza e del segreto professionale, assicurandosi che non vengano messe a disposizione informazioni confidenziali, direttamente o indirettamente, a terzi estranei all'attività professionale svolta.

Il personale coinvolto in qualsiasi ruolo nelle operazioni di gestione dei dati presenti nei server di AR19 e nell'utilizzo dei software a disposizione, così come coloro che sono autorizzati a utilizzare gli strumenti di navigazione Internet, è tenuto a utilizzare dati, attrezzi e software nei limiti strettamente necessari per l'esecuzione delle attività specifiche, tra cui l'amministrazione, la gestione dei database, ecc., e per lo svolgimento e lo sviluppo dei compiti assegnati. Questa pratica mira a garantire un uso responsabile e conforme alle finalità lavorative degli strumenti informatici e delle risorse a disposizione dell'azienda.

L'attività informatica deve essere condotta da ciascun individuo utilizzando esclusivamente le proprie credenziali. Si vieta l'accesso ai sistemi informatici mediante credenziali con autenticazione multifattoriale o autorizzazioni di terzi, così come è vietato fornire le proprie credenziali personali di accesso ai sistemi informatici a qualsiasi altro soggetto. Il personale è tenuto a astenersi dal coinvolgimento in attività informatiche fraudolente. Queste disposizioni mirano a garantire la sicurezza, l'integrità e la responsabilità nell'utilizzo delle risorse informatiche dell'azienda.

Informazioni riservate

Costituiscono informazioni riservate tutte le conoscenze acquisite durante lo svolgimento di attività lavorative, come progetti, trattative, accordi, proposte, o qualsiasi fatto o evento attinente alla sfera di attività di AR19. La divulgazione e l'utilizzazione di tali informazioni potrebbero causare pregiudizio, pericolo o danno ad AR19, nonché un indebito guadagno o vantaggio per il dipendente o il collaboratore, sia interno che esterno.

Il notevole know-how che caratterizza AR19 e la qualità delle informazioni a disposizione dei dipendenti e dei collaboratori richiedono un rispetto assoluto delle regole di tutela del segreto professionale, delle metodologie e degli strumenti aziendali. Questo dovere di riservatezza deve essere rigorosamente osservato in ogni momento, soprattutto in occasione della stipula e dell'esecuzione di contratti, sia nei rapporti con terzi, sia nei rapporti con la stampa, sia nei rapporti con soggetti non abilitati alla comunicazione. L'azienda pone un'attenzione particolare sulla protezione delle informazioni riservate, sottolineando l'importanza di mantenere la confidenzialità in tutte le interazioni professionali.

Rapporti con i collaboratori

Per collaboratori (anche "collaboratori esterni") si intendono quelle figure professionali consulenziali diverse dai dipendenti e dai tirocinanti, che agiscono per conto o su incarico di AR19 nello svolgimento del proprio business.

AR19 adotta un processo di individuazione e selezione dei collaboratori esterni (come agenti, rappresentanti, procacciatori d'affari, ecc.) e dei consulenti esterni con assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio. La competenza, la professionalità e l'etica sono considerati elementi imprescindibili in questo processo. I dipendenti e coloro che interagiscono con i collaboratori e consulenti esterni sono tenuti ad attenersi alle procedure e alle politiche di AR19 e al presente codice etico di AR19, promuovendone la diffusione e la conoscenza.

AR19 richiede ai collaboratori esterni e ai consulenti esterni di adottare comportamenti conformi alla normativa applicabile e al presente Codice Etico. Comportamenti contrari ai principi espressi nel Codice Etico e alle norme vigenti possono essere considerati gravi inadempimenti ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali. AR19 si impegna a mantenere standard elevati di professionalità ed etica nelle sue interazioni con collaboratori esterni e consulenti.

Rapporti con i clienti

Nel corso delle sue attività e nelle relazioni con i clienti, AR19 osserva scrupolosamente le norme di legge, i principi del presente Codice Etico e le procedure interne. L'azienda richiede ai propri dipendenti e collaboratori di evitare situazioni di conflitto di interessi con AR19, al fine di massimizzare il valore aggiunto per il cliente, considerato patrimonio aziendale.

È strettamente vietato promettere, direttamente o indirettamente, di versare somme di denaro o altre utilità a rappresentanti e/o dipendenti di clienti o potenziali clienti (o a persone a questi vicine) al fine di influenzare impropriamente la controparte per ottenere un indebito vantaggio.

AR19 presta particolare attenzione affinché le informazioni professionali e commerciali fornite alla clientela rispecchino fedelmente il contenuto effettivo dei servizi proposti. AR19 si impegna a mantenere elevati standard di trasparenza e integrità nelle interazioni professionali e commerciali, promuovendo così una relazione fiduciaria con i clienti.

Rapporti con business partner

AR19 sviluppa relazioni di partnership con controparti di consolidata reputazione ed esperienza, impostando tali rapporti nel rispetto delle normative vigenti e dei principi del presente Codice Etico.

AR19 promuove attivamente accordi trasparenti e collaborativi con i suoi business partner, sottolineando l'importanza di valorizzare le sinergie nelle relazioni commerciali e professionali. AR19 si impegna a evitare di sfruttare situazioni di dipendenza o debolezza della controparte, e allo stesso tempo, si aspetta che i suoi partner adottino un comportamento analogo. In questo modo, AR19 intende impegnarsi nell'instaurare relazioni commerciali e professionali basate sulla reciprocità, sulla correttezza, sull'equità e sulla fiducia reciproca, contribuendo a promuovere un ambiente di lavoro collaborativo e sostenibile.

Rapporti con i fornitori

Per fornitori si intendono figure diverse da dipendenti e collaboratori esterni, i quali sono ingaggiati per la fornitura di beni e di prestazione di servizi.

Con essi AR19 agisce nel rispetto della normativa, dei principi del presente Codice e delle procedure interne adottate anche in relazione al sistema di gestione aziendale.

I dipendenti responsabili delle relazioni con i fornitori sono tenuti a selezionare e gestire tali rapporti con imparzialità e correttezza, evitando qualsiasi situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con i fornitori stessi.

È categoricamente proibito promettere, direttamente o indirettamente, di versare somme di denaro o altri vantaggi a rappresentanti e/o dipendenti di fornitori o potenziali fornitori (o a persone a questi vicine) con l'intento di influenzare impropriamente la controparte al fine di ottenere un indebito vantaggio.

Tale politica sottolinea l'importanza di mantenere relazioni commerciali etiche e trasparenti, preservando la fiducia e l'integrità nelle interazioni con i fornitori.

Antiriciclaggio, ricettazione e antiterrorismo

AR19 svolge la sua attività nel rispetto totale delle normative antiriciclaggio e antiterrorismo, aderendo alle disposizioni emanate dalle autorità competenti italiane e estere. L'impegno dell'azienda include il rifiuto di effettuare operazioni sospette che possano sollevare dubbi in termini di correttezza e trasparenza in tutti gli Stati in cui opera.

I dipendenti e collaboratori di AR19 sono quindi tenuti a condurre verifiche preventive sulle controparti commerciali, fornitori, partner, collaboratori e consulenti, al fine di assicurarsi della loro rispettabilità e della legittimità delle loro attività prima di instaurare qualsiasi rapporto d'affari.

E' severamente vietato ai dipendenti e collaboratori di AR19 coinvolgersi in operazioni che possano, anche potenzialmente, agevolare il terrorismo o il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali. Essi sono tenuti a operare nel rispetto delle normative e delle procedure interne di controllo.

Omaggi, sponsorizzazioni, finanziamenti, collaborazioni e contrattualizzazioni

AR19 consente esclusivamente omaggi e sponsorizzazioni di modico valore, direttamente riconducibili a normali pratiche di cortesia commerciale. Queste manifestazioni devono essere limitate a livelli che non possano generare nell'altra parte o in un terzo estraneo e imparziale l'idea che siano mirate a ottenere o concedere vantaggi indebiti, o che possano comunque suggerire illegalità o atteggiamenti non etici. In ogni caso, queste manifestazioni di cortesia devono sempre rispettare le norme e le procedure aziendali e devono essere documentate in modo appropriato. L'azienda promuove un ambiente di lavoro etico e trasparente, e queste regole sono finalizzate a garantire la conformità a tali principi nelle interazioni commerciali.

Le sponsorizzazioni e i contributi possono essere finalizzati alla realizzazione di studi, ricerche, convegni, seminari ed avere per oggetto tematiche di immediato interesse per AR19 e secondo i principi perseguiti dalla propria Politica della sostenibilità, dell'ambiente e della salute e sicurezza.

Nella selezione delle iniziative e nella selezione di dipendenti, collaboratori e fornitori, AR19 opera nel rispetto della correttezza, della trasparenza e nel rispetto della normativa e del presente

Codice Etico, evitando ogni possibile situazione di conflitto di interessi a livello personale ed aziendale, ivi compreso azioni atte a configurare possibili favoritismi nei confronti di individui terzi legati da rapporti commerciali o di parentela (fino al secondo grado) con i propri Clienti.

Rapporti con i partiti politici e le organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori

AR19 si impegna a non erogare contributi, diretti o indiretti, a organizzazioni sindacali o partiti politici, né a loro rappresentanti o candidati, se non nei modi e nelle forme specificamente previsti dalle normative vigenti. Le relazioni con tali entità sono orientate dai principi di trasparenza, correttezza e collaborazione. L'azienda si adatta alle leggi e alle regolamentazioni in vigore per garantire una gestione etica e conforme delle sue attività, mantenendo una chiara e aperta comunicazione nelle interazioni con organizzazioni sindacali e partiti politici.

Sostenibilità, Ambiente e Salute e della Sicurezza sul lavoro

Il rispetto della politica di AR19 della sostenibilità, dell'Ambiente e della Sicurezza sul Lavoro si traduce in una responsabilità per la corretta gestione della sicurezza, dell'ambiente e delle iniziative di sostenibilità estesa a tutta la gerarchia aziendale, a partire dal Datore di Lavoro fino a raggiungere ogni singolo dipendente e collaboratore.

In particolare tale politica prevede:

- L'individuazione di risorse interne ed esterne per l'emanazione e l'applicazione di processi, procedure, piani di azione e linee guida aziendali in materia di ambiente, salute e sicurezza sul lavoro e sostenibilità;
- La messa a disposizione di strumenti e risorse necessarie per garantire condizioni di sicurezza, di rispetto della normativa ambientale, di gestione della sorveglianza sanitaria, di attuazione di pratiche di work life balance, di rispetto della diversità e della parità di genere, di riduzione del consumo di risorse ambientali ed energetiche non rinnovabili;
- Sono previsti piani di formazione e l'attribuzione di obiettivi aziendali e personali (balance score cards) con meccanismi di bonus che integrano il raggiungimento societario e individuale di target in ambito ESG, ambiente e sicurezza sul lavoro;
- Sono stabiliti specifici indicatori di performance per il monitoraggio costante dell'efficacia del piano di azione in materia salute e sicurezza, ambiente e sostenibilità;
- I dipendenti e i collaboratori sono coinvolti nell'applicazione dei principi basilari di prevenzione e protezione dell'ambiente e della salute e sicurezza e sono sensibilizzati ad attuare una leadership personale mirata a sentirsi coinvolti in prima persona nel presidio di tali aspetti, a prescindere dalle formali responsabilità aziendali, allo scopo di favorire la salute e il benessere proprio e dei propri colleghi e la preservazione dell'ambiente e delle risorse naturali;
- Ogni incidente, mancato incidente o avvenimento potenzialmente pericoloso per la sicurezza, la salute e l'ambiente deve essere riportato all'Amministratore per essere puntualmente registrato e analizzato al fine di evitare il ripetersi dell'evento.

SANZIONI

La violazione del presente Codice Etico costituisce una rottura effettiva del legame fiduciario che forma la base di ogni rapporto tra i destinatari e l'azienda. Nel rispetto dei termini di legge e delle normative applicabili, il Consiglio d'Amministrazione stabilisce con gradualità le sanzioni appropriate per le diverse possibili violazioni del Codice Etico. Tale approccio mira a garantire una risposta proporzionata e adeguata alle infrazioni, promuovendo al contempo la responsabilità e il rispetto dei principi etici delineati nel Codice.

AR19 provvede a comminare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle violazioni del presente Codice, conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro e contrattuale.

I provvedimenti nei confronti degli amministratori e dei dipendenti derivanti dalla violazione dei principi etici e delle regole comportamentali di cui al presente Codice sono quelli previsti dalla normativa sul lavoro in vigore (in Italia i Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro applicabili), fatto salvo quanto diversamente ed espressamente previsto nel presente documento.

Qualsiasi comportamento contrario alle disposizioni del presente Codice, posto in essere da consulenti esterni, collaboratori, agenti, procacciatori d'affari, fornitori, partner d'affari o altre controparti che sono collegati ad AR19 da un rapporto contrattuale non di lavoro dipendente e non soggetti a direzione o vigilanza, potrà, in casi di particolare gravità, determinare la risoluzione del rapporto contrattuale. Tale risoluzione sarà effettuata fatta salva la possibilità di richiedere eventuali risarcimenti nel caso in cui il comportamento in questione causi danni ad AR19. AR19 adotta una posizione ferma nei confronti di comportamenti inadeguati, al fine di garantire la coerenza con i principi etici stabiliti nel Codice e di proteggere gli interessi dell'azienda.